

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI “SPECIALISTA SERVIZI TECNICI – INGEGNERE AMBIENTALE - CAT. D1”

IL DIRIGENTE

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 27.05.2022, esecutiva, con cui è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022, 2023, 2024, integrato con delibera di Giunta Comunale n. 240 del 07.07.2022, con delibera di Giunta Comunale n. 271 del 03.08.2022, con delibera di Giunta Comunale n. 326 del 23.09.2022, con delibera di Giunta Comunale n. 339 del 29.09.2022, con delibera di Giunta Comunale n. 372 del 27.10.2022 e con delibera di Giunta Comunale n. 432 del 30.11.2022;

Visto il piano assunzionale annuale 2022 che prevede, tra l'altro, la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di “Specialista Servizi Tecnici – Ingegnere Ambientale - Cat. D1”;

Dato atto che con nota prot. 0040777/2022 è stata avviata la procedura prevista dall'art.34 bis del D. Lgs.165/2001;

Ritenuto, nelle more della definizione della predetta procedura di mobilità obbligatoria, avviare le procedure di concorso pubblico per la copertura del posto in trattazione, riservandosi la revoca delle stesse, qualora la Funzione Pubblica dovesse comunicare la disponibilità di unità in eccedenza;

Visto il vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'accesso all'impiego;

Visto il nuovo Ordinamento Professionale per il Comparto Regioni ed Autonomie locali del 31.3.1999, nonché i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto “Regioni e Autonomie Locali” di cui, da ultimo, il CCNL 16/11/2022;

Vista la Legge n° 241 del 7.8.1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n° 165 del 30.3.2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i. e da ultimo con D.lgs. 75 del 25/5/2017;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il D.lgs. 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;

Vista la legge 06/11/2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.lgs. 25/05/2016 n. 97 ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

Visto il Decreto Legislativo n° 81 del 9.4.2008 “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3.8.2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n° 150 del 27.10. 2009 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

Vista la Legge n. 124 del 7.8.2015 “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche;

Vista la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “linee guida per procedure concorsuali”;

Visto il D.L. 44/2021, (convertito in L.76/2021) Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2 ed in particolare l’art. 10 rubricato “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici”.

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale RCG n. 3334/2022 del 16.12.2022;

PROFILO DA RECLUTARE

SPECIALISTA SERVIZI TECNICI – INGEGNERE AMBIENTALE

Il candidato ricercato è caratterizzato da elevate conoscenze pluri-specialistiche, il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale con frequente necessità di aggiornamento. I contenuti della categoria sono di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi. I problemi da affrontare presentano una elevata complessità basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed una elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Le relazioni organizzative interne sono di natura negoziale e complessa gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza. Le relazioni esterne con altre istituzioni sono di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Le relazioni con l’utenza sono di natura diretta anche complessa e negoziale. Lo specialista dei servizi tecnici con qualifica di Ingegnere Ambientale deve occuparsi, tra l’altro di: redazione e istruttoria di piani, programmi e progetti; proposte di determinazioni di competenza per erogazioni di contributi e sovvenzioni, nonché interventi sanzionatori; elaborazione documenti programmatici in materia urbanistica, territoriale e ambientale; progettazione cartografica; effettuazione di rilevazioni statistiche inerenti a materie di area tecnica; controllo risultati su interventi di salvaguardia e difesa ambiente; interventi in materia di assetto idrogeologico e geomorfologico; progettazioni e interventi per risparmio energetico, il ricorso a fonti rinnovabili e salvaguardia dall’inquinamento.

RENDE NOTO

Art. 1

POSTI A CONCORSO

È indetto, in esecuzione del Piano di Fabbisogno di personale per l'anno 2022, **un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Specialista Servizi Tecnici – Ingegnere Ambientale - Cat. D1.**

Il suddetto posto è collocato nella categoria D, posizione di accesso iniziale D1, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto “Funzioni Locali” in vigore al

momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^a mensilità, l'eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

L'espletamento del concorso è subordinato per legge all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001. Nel caso in cui i posti messi a concorso dovessero essere interamente coperti con la suddetta procedura, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti del Comune.

La partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dal Comune di Matera per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse. Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto **la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Matera.**

Il presente provvedimento di assunzione genera riserva prioritaria di n. 1 posto da riservare a volontari delle FF.AA. per aver raggiunto un cumulo di frazioni di riserva pari o superiore all'unità: "Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA..."

Non si dà luogo ad alcuna riserva degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte.

Art. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

a) REQUISITI GENERALI

1) essere cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.94, n. 174 oppure essere familiari di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure essere o cittadino/a di Paesi terzi (extracomunitari) titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 3 bis del D.lgs. n. 165/2001. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana,
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
 - essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- 2) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e godere dei diritti civili e politici;

- 3) non essere stati destituiti o dispensati o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226.); posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- 6) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni. Si precisa che, ai sensi della L. 474/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. Patteggiamento) è equiparata a condanna;
- 7) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.lgs. 165/01;
- 8) possesso della patente di guida di categoria B con l'indicazione delle date in cui sono state conseguite.
- 9) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione comunale si riserva di accertare, sottoponendo a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente;

b) REQUISITI SPECIALI

Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: **38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;**

OVVERO

Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: **LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;**

OVVERO

Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: **Ingegneria per l'ambiente e il territorio;**

Ogni altro titolo di studio equipollente per legge a quelli sopra indicati sub b).

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-econtrolli/modulistica>.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento;
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di

partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità.

c) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

Tutti i requisiti sopraindicati per ottenere l'ammissione (con o senza riserva di legge) devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di Concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 3

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla procedura compilata secondo lo schema allegato al presente avviso, debitamente sottoscritta, dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 16.01.2023 alle ore 23:59:59 esclusivamente con trasmissione, tramite casella personale di posta certificata intestata al candidato**, all'indirizzo: personale@pec.comune.matera.it.

Nell'oggetto della domanda, **a pena di esclusione**, dovrà essere indicata la seguente dicitura: **“Concorso a tempo pieno e indeterminato per n. 1 “Specialista Servizi Tecnici – Ingegnere Ambientale - Cat. D1”** .

L'istanza, inoltre, dovrà essere corredata da:

- a) copia di un documento di identità in corso di validità;
- b) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione alla selezione.

Non sono ammesse altre forme di produzione e per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione e ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli.

Il candidato ha facoltà di presentare, ai fini della verifica dei requisiti, in relazione alle dichiarazioni sostitutive rilasciate, la corrispondente documentazione anche in copia fotostatica attestandone la conformità all'originale in calce alla stessa copia e apponendovi la firma.

Il modulo di domanda debitamente compilato in ogni sua parte e gli allegati richiesti dovranno essere trasmessi nel formato Portable Document Format (PDF o PDF/A) e potranno essere sottoscritti:

- a) con firma digitale in corso di validità;
- oppure
- b) con firma autografa (in tal caso il modulo di domanda andrà corredato dalla scansione di un documento di identità in corso di validità);

Non saranno prese in considerazione le domande:

- non sottoscritte;
- non corredate della fotocopia fronte retro del documento di identità;
- prive della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione alla selezione;
- pervenute oltre la data di scadenza indicata.

Scaduto il termine per l'invio delle domande, non sarà più possibile presentare alcuna domanda di partecipazione alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal rilascio di ricevuta di avvenuta registrazione al protocollo digitale dell'Ente.

Entro la data di scadenza di presentazione delle domande per il presente bando il candidato dovrà effettuare il pagamento della “tassa di concorso” nelle modalità indicate nell’art. 5.

Art. 4

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall’art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e recapito, se diverso dalla residenza, al quale inviare eventuali comunicazioni relative al presente concorso e l’indirizzo di posta elettronica certificata intestata al partecipante alla selezione;
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica), oppure il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, oppure di essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure di essere cittadino di Paesi Terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all’art. 38, comma 3 bis del D.lgs. n. 165/2001;
- g) il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini dell’Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- h) titolo di studio di cui al precedente art. 2;
- i) idoneità fisica all’impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l’impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l’assenza di condanne penali, procedimenti penali in corso, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo, devono essere dichiarate condanne penali riportate, provvedimenti di interdizione o misure restrittive applicate;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell’obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) il possesso della patente di guida di categoria B con l’indicazione della data di conseguimento;
- n) la conoscenza della lingua inglese e delle principali applicazioni informatiche;
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) il possesso dei titoli di cui al successivo art. 11;
- q) l’eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario della A.S.L. ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d’esame) I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010 possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l’espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso da presentare il giorno della prima prova d’esame.

- r) di aver preso visione del presente Bando di Concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- s) di autorizzare il Comune di Matera al trattamento e utilizzo dei dati personali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.;
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Matera per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- u) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso come previsto dal successivo art. 5.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 445/2000 sopra citato e, pertanto, dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica e/o sottoposizione a visita di controllo da parte dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Le domande presentate o pervenute oltre il termine del presente bando, non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5

TASSA DI CONCORSO

I candidati dovranno effettuare il versamento della **tassa di concorso di €20,00** (non rimborsabile) entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al link: <https://matera.servizilocalispa.it/pagamentoConcorsi/>.

Le Modalità di Pagamento e la procedura di pagamento PagoPa sono descritte dettagliatamente nei tutorial presenti sul sito internet del Comune nella sezione "Matera digitale". È INDISPENSABILE PRENDERE VISIONE DELLE "ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA" PER ESEGUIRE CORRETTAMENTE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. È richiesta l'indicazione nei dati aggiuntivi della seguente causale: "Concorso per Specialista Servizi Tecnici – Ingegnere Ambientale - Cat. DI".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata al momento del riconoscimento per l'accesso alla prima prova (preselettiva o scritta).

Art. 6

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Per garantire la maggiore celerità di espletamento della procedura di reclutamento, **l'Amministrazione si avvale della facoltà di ammettere a partecipare alla procedura tutti i candidati che hanno prodotto domanda, con riserva di successiva verifica dei requisiti.**

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in autocertificazione potrà essere

effettuato da parte dell'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque successivamente all'espletamento della prova scritta. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla procedura concorsuale. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con determinazione motivata del Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione del Personale.

Art. 7

COMMISSIONE GIUDICATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico sarà nominata dal Dirigente del Servizio personale e composta secondo le disposizioni contenute nel regolamento di accesso.

I punteggi a disposizione della Commissione esaminatrice sono complessivamente 70, così ripartiti:

Punteggio prova scritta	30
Punteggio prova orale	30
Punteggio titoli di studio	5
Punteggio titoli di servizio	5

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel regolamento comunale dei concorsi e nel D.P.R. n.487 del 09/05/1994 e ss.mm.ii. in quanto applicabile.

Art. 8

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E COMUNICAZIONE

Esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.matera.it "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" alla voce relativa al presente concorso **sarà comunicato il calendario, ossia il luogo, giorno ed orario in cui il candidato dovrà presentarsi per svolgere la prima prova**, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione del calendario d'esame.

Eventuali modifiche e/o rinvii riguardanti il calendario della prova d'esame saranno comunicate esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.matera.it "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" alla voce relativa al presente concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Tutti i candidati dovranno presentarsi, nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame, a pena di esclusione, muniti della vigente documentazione prevista dai protocolli della Funzione Pubblica che regolano lo svolgimento dei concorsi pubblici ed adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19.

La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

Art. 9

PRESELEZIONE

Nel caso in cui pervenga un numero di domande di partecipazione al concorso pubblico superiore a **100** unità l'Amministrazione si riserva di procedere all'effettuazione di apposita preselezione.

Per la predisposizione, l'organizzazione e lo svolgimento della prova preselettiva nonché per la correzione, anche attraverso sistemi informatizzati, dei test oggetto della prova, l'Amministrazione Comunale si potrà eventualmente avvalere di una ditta specializzata in materia.

Alla prova preselettiva saranno ammessi con riserva tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione entro il termine stabilito dal presente bando.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

La prova preselettiva consisterà nella risoluzione, da parte dei partecipanti, di un questionario con test a risposta multipla (30 domande in 30 minuti) di natura logico-attitudinale e/o inerenti alle materie previste dal bando per la prova scritta.

Durante la prova è vietata l'introduzione di qualsiasi supporto cartaceo o elettronico.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 60 posti. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 60° posto.

In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul sito internet www.comune.matera.it alla sezione

“Amministrazione trasparente - Bandi di concorso” alla voce relativa al presente concorso.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti e non sarà data nessun'altra Comunicazione.

Art. 10

PROCEDURA CONCORSALE

Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- a) **Eventuale prova preselettiva**, nel caso in cui pervenga un numero di domande di partecipazione al concorso pubblico superiore a 100 unità, secondo quanto stabilito dal precedente art. 9. In ogni caso, il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito;
- b) **Prova scritta**: secondo la disciplina del seguente art. 13;
- c) **Prova orale**: secondo la disciplina del seguente art. 13, cui saranno ammessi i candidati che avranno riportato alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30;
- d) **Fase di valutazione dei titoli**: secondo la disciplina di cui alla tabella in calce al presente bando, effettuata dopo l'espletamento ed il superamento della prova scritta e orale, ai fini della redazione della graduatoria finale di merito, secondo quanto stabilito dall'art. 11 del bando. La valutazione dei titoli è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. Ai fini della graduatoria finale di merito, il voto conseguito nella valutazione dei titoli è sommato al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 11

FASE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI SUCCESSIVA ALLA PROVA ORALE

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni richieste per la valutazione.

I titoli valutabili non potranno superare il valore massimo complessivo di 10 punti.

La valutazione dei titoli avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

a) punteggio attribuito al voto di laurea (massimo 3 punti):

- da 66/110 a 75/110 = punti 0,50
- da 76/110 a 84/110 = punti 0,75
- da 85/110 a 89/110 = punti 1,00
- da 90/110 a 94/110 = punti 1,50
- da 95/110 a 99/110 = punti 1,75
- da 100/110 a 103/110 = punti 2
- da 104/110 a 107/110 = punti 2,50
- da 108/110 a 110/110 = punti 2,75
- 110/110 e lode = punti 3,00

b) ulteriori titoli di studio attinenti al posto messo a concorso (massimo 2 punti):

- Titolo di laurea superiore rispetto a quella utilizzato per l'accesso = punti 1,50;
- master universitario di I livello, assegno di ricerca = punti 0,50
- master universitario di II livello = punti 0,75
- diploma di specializzazione = punti 0,75
- dottorato di ricerca = punti 0,75

Si precisa a tal riguardo che il candidato dovrà descrivere analiticamente nell'apposito campo della domanda il titolo posseduto (attinente al posto messo a concorso) e l'Università presso cui è stato conseguito. In assenza di tali dati la Commissione non procederà alla validazione del titolo.

c) titoli di servizio

Ai titoli di servizio viene attribuito un punteggio **fino a punti 5:**

- un punteggio **fino a 1 punto** per l'esperienza lavorativa dipendente o autonoma maturata in **ambito privato**.

Sono valutabili in questa categoria esclusivamente le esperienze lavorative attinenti al posto messo a concorso: ovvero i titoli di servizio prestato, come dipendente e/o libero professionista (a qualsiasi titolo e con qualsiasi modalità assunzionale previste dalla normativa vigente), con mansioni attinenti a quelle previste per la presente selezione:

- a) **per ogni anno di esperienza lavorativa sono attribuiti 0,25 punti, fino ad un massimo di 1 punto;**
- b) **per mese o frazione di mese, sono attribuiti punti 0,02.**

La durata dell'attività libero professionale sarà comprovata attraverso, ad esempio, l'iscrizione alla gestione separata o ad altre forme di previdenza.

I titoli di servizio attestanti l'attività professionale autonoma eventualmente svolta in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Paesi terzi (extracomunitari) devono essere certificati attraverso congrua documentazione.

- un punteggio **fino a 4 punti** per il servizio prestato nella **Pubblica Amministrazione**.

Sono valutabili in questa categoria i servizi prestati sia a tempo indeterminato che a tempo determinato presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 secondo comma del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Per la valutazione dei titoli di servizio si applicano i seguenti criteri:

- per le aree omogenee di funzioni e per le qualifiche si fa riferimento a quelle previste per il comparto delle autonomie locali;
- le aree e le qualifiche degli altri comparti sono valutati solo in quanto equiparabili;
- non sarà valutato il servizio la cui certificazione presentata dal candidato, non permetta una chiara equiparazione;
- in costanza di rapporto di lavoro il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, è da considerarsi a tutti gli effetti come trascorso in servizio.

Per servizi a tempo indeterminato o determinato prestati presso la Pubblica Amministrazione nella stessa qualifica o qualifica superiore al posto messo a concorso attinenti al posto medesimo:

a) per ogni anno di servizio sono attribuiti punti pari ad 0,25 fino ad un massimo di 4 punti;

b) per mese o frazione di mese, sono attribuiti punti 0,02.

Per servizi a tempo indeterminato e determinato prestati presso la Pubblica Amministrazione con **qualifica funzionale immediatamente inferiore** al posto messo a concorso attinenti il posto medesimo, **il punteggio sarà pari alla metà** di quelli fissati al precedente punto.

Il servizio in ogni caso viene valutato a mesi (in dodicesimi): le frazioni superiori a 15 giorni si arrotondano ad un mese intero. Nella valutazione del servizio viene detratto il periodo di tempo trascorso per aspettativa non retribuita, fatte salve le norme di legge in materia.

Soltanto alla tipologia di titoli sopra indicati sarà assegnato il punteggio come sopra specificato.

Il servizio utile è quello maturato fino alla data di scadenza del presente bando di concorso.

I periodi lavorativi devono essere dichiarati in maniera puntuale indicando le precise date di inizio e di fine contratto. Nel caso di esperienze in corso, la data di fine servizio da indicare non potrà essere successiva alla data di scadenza del bando.

I periodi di servizio dichiarati non possono sovrapporsi.

Il servizio prestato a part-time è conteggiato come il servizio a tempo pieno.

Il candidato che avrà superato la prova orale dovrà presentare, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul sito dell'Ente www.comune.matera.it "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" alla voce relativa al presente concorso, tutta la documentazione comprovante i titoli di servizio autocertificati in sede di presentazione della domanda.

La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Pec intestata al partecipante alla selezione ed indirizzata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Matera personale@pec.comune.matera.it.

Si precisa che la mancata trasmissione della documentazione nei termini e secondo le modalità previste comporterà la mancata valutazione dei titoli di servizio ai fini della redazione della graduatoria finale di merito.

Art. 12
PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale prevede una prova scritta ed un colloquio secondo il seguente programma:

PROVA SCRITTA

La **prova scritta** potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, dall'espressione di uno o più pareri, dalla risposta a uno o più quesiti a risposta sintetica/aperta o test, dalla risposta a più quesiti a risposta multipla, con alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta.

La prova verterà sulle seguenti materie:

- **Direttive UE in materia ambientale;**
- **Diritto penale limitatamente ai reati ambientali e a quelli contro la Pubblica Amministrazione;**
- **Misure di prevenzione e protezione dai rischi di esposizione alle sostanze pericolose;**
- **Legislazione e tecniche in materia di valutazione di impatto ambientale, progettazione e gestione delle risorse naturali, gestione e smaltimento rifiuti, protezione del suolo e del territorio;**
- **Normativa inerente l'attività contrattuale delle Pubbliche Amministrazioni con particolare riferimento al Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);**
- **Normativa in materia ambientale (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.);**
- **Normativa urbanistica Regione Basilicata (L.R. 23/1999 e ss.mm.ii.);**
- **Legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008).**

PROVA ORALE

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- **stesse materie oggetto della prova scritta;** in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti alle materie d'esame;
- ed inoltre:
 - **Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.);**
 - **Normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/90 e s.m.i.; D.lgs. 33/2013; D.P.R. 445/2000);**
 - **Anticorruzione e trasparenza;**
 - **Elementi in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni (D.lgs. 30/03/2001, n. 165, e s.m.i.; C.C.N.L Comparto Funzioni Locali);**
 - **Reati contro la Pubblica Amministrazione;**
 - **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.**

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

Si avverte che durante le prove non è permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili; è vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

I punteggi delle prove d'esame saranno espressi in trentesimi. Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento di almeno 21/30. Il punteggio complessivo finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

Art. 13

ESPLETAMENTO DELLE PROVE D'ESAME

I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per le prove, muniti, pena esclusione, del documento d'identità personale in corso di validità e della documentazione prevista dai protocolli della Funzione Pubblica che regolano lo svolgimento dei concorsi pubblici ed adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19.

Durante l'espletamento delle prove d'esame i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni, dizionari, codici o testi di legge. È altresì vietato introdurre nella sede d'esami telefoni cellulari ed altri strumenti di comunicazione.

I candidati disabili dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale **i candidati che avranno riportato alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.**

L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul sito internet www.comune.matera.it alla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" alla voce relativa al presente concorso.

La prova orale s'intende **superata** se il candidato avrà riportato una **votazione non inferiore a 21/30.**

La Commissione giudicatrice, riguardo all'espletamento del colloquio, procede a predeterminare, immediatamente prima dell'inizio della prova, i criteri di valutazione della stessa e i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. Al termine della prova la Commissione formula l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e l'affigge nella sede di esame, affinché i candidati ne possano prendere visione.

Copia dello stesso dovrà essere pubblicato, nel primo giorno utile, sul sito istituzionale dell'Ente.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti e non sarà data nessun'altra comunicazione.

Art. 14

PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare anche la sezione relativa ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso e secondo le specifiche contenute nel precedente art. 11.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione tanto più che gli stessi sono finalizzati all'ammissione alla prova scritta.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda e regolarmente dichiarati laddove acquisiti entro il termine di scadenza del bando stesso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione

della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

Vale inoltre quanto previsto al precedente art. 11 che per facilità di lettura si riporta:

Il candidato che avrà superato la prova orale dovrà presentare, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul sito dell'Ente www.comune.matera.it "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" alla voce relativa al presente concorso, tutta la documentazione comprovante i titoli di servizio autocertificati in sede di presentazione della domanda.

La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Pec intestata al partecipante alla selezione ed indirizzata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Matera personale@pec.comune.matera.it.

Si precisa che la mancata trasmissione della documentazione nei termini e secondo le modalità previste comporterà la mancata valutazione dei titoli di servizio ai fini della redazione della graduatoria finale di merito.

Art. 15

GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito finale dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi delle prove d'esame e della valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle sotto elencate preferenze previste dalla normativa vigente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- u) coloro che hanno svolto lavori socialmente utili nella medesima professionalità oggetto della selezione, ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, del D.lgs. n° 468/1997.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al punto precedente del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli di cui ai punti precedenti del presente articolo viene preferito il candidato più giovane di età.

Il possesso dei titoli di preferenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarato in domanda.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa vigente al momento dell'approvazione.

Art. 16

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Le assunzioni avverranno secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti di validità previsti dai precedenti articoli, tenendo conto di eventuali riserve e delle precedenze e preferenze previste dal bando e dalla legge e sono effettuate mediante stipulazioni di contratti individuali.

Il rapporto di lavoro si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale di lavoro.

Il responsabile del servizio "Organizzazione e gestione del personale" adotta ogni atto e disposizione relativi all'accesso che non sia espressamente riservato alla competenza di altri organi e soggetti, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di lavoro, nonché il recesso per mancato superamento del periodo di prova.

È considerato rinunciatario il candidato che non abbia presentato la documentazione di rito e/o non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nei termini allo stesso concessi dall'Amministrazione.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto, di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Le assunzioni avverranno sempre che le disposizioni contenute nelle leggi finanziarie e/o le disposizioni legislative vigenti lo consentano.

Si informa, inoltre, che, al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale, gli assumendi dovranno rendere apposita autocertificazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (commercio, industria, professioni, etc.).

I vincitori sono assunti in prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

La mobilità verso altri Enti, per i dipendenti a tempo indeterminato non può essere autorizzata prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di assunzione a tempo indeterminato. La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria degli idonei nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Art. 17

NORME FINALI E DI RINVIO

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura selettiva avverranno unicamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Matera ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, il presente Bando, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di cui al presente Bando per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da superiori e inderogabili ragioni di interesse pubblico.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di non procedere alla copertura dei posti qualora venissero assegnate le figure richieste a conclusione della procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art.34 bis del D. Lgs.165/2001;

L'esclusione del concorrente dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato responsabile del servizio "Organizzazione e gestione del personale".

Il presente bando di selezione è pubblicato sul sito internet del Comune di Matera e un estratto del bando stesso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami per trenta giorni.

Ai sensi del D.lgs. n. 198 del 11/4/2006 e dell'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., il Comune di Matera garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Comune di Matera e alla Commissione Esaminatrice in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati raccolti sono trattati, ai sensi del D.lgs n. 196 del 2003 e ss.mm.ii. e del regolamento UE GDPR/679 ("GDPR 2016/679"), anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per le conseguenti attività istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso .

Il presente avviso costituisce “*lex specialis*” della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e locali.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n.445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora, in esito a detti controlli, venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, dispone l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dei medesimi dalla selezione ovvero di decadenza dal conferimento dell'incarico, che, tuttavia, non esime i candidati dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Matera alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Rosa Vitullo.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Organizzazione e Gestione del Personale nei seguenti orari:

dalle ore 9:30 alle ore 13:30 – lunedì, mercoledì e venerdì;

dalle ore 16:00 alle ore 18:00 – martedì e giovedì.

Tel. 0835/241358.

IL DIRIGENTE

Servizio Organizzazione e Gestione del Personale

Dott.ssa MARIA ANGELA ETTORRE

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
--

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 10 punti assegnati per la valutazione dei titoli vengono così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi (vedi artt. 10 e 11):

- **massimo 3 punti per il voto di laurea del titolo di studio principale**
- **massimo 2 punti per ulteriori titoli di studio (attinenti al posto messo a concorso)**
- **massimo 5 punti per i titoli di servizio (attinenti al posto messo a concorso)**